

---

MARCO DI PIETRO  
PIERLUIGI MURRO  
GIUSEPPE SALIBBA

**IL PROCESSO DI  
*DERISKING* DELLE  
BANCHE ITALIANE**



I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

RIVISTA BANCARIA  
MINERVA BANCARIA

COMITATO SCIENTIFICO (*Editorial board*)

PRESIDENTE (*Editor*):

GIORGIO DI GIORGIO, Università LUISS - Guido Carli, Roma

MEMBRI DEL COMITATO (*Associate Editors*):

PAOLO ANGELINI, Banca d'Italia	CARMINE DI NOIA, OCSE
ELENA BECCALI, Università Cattolica del S. Cuore	LUCA ENRIQUES, University of Oxford
MASSIMO BELCREDI, Università Cattolica del S. Cuore	GIOVANNI FERRI, LUMSA
EMILIA BONACCORSI DI PATTI, Banca d'Italia	FRANCO FIORELISI, Università degli Studi "Roma Tre" - co Editor
PAOLA BONGINI, Università di Milano Bicocca	LUCA FIORITO, Università degli Studi di Palermo
CONCETTA BRESCIA MORRA, Università degli Studi "Roma Tre"	EUGENIO GAIOTTI, Banca d'Italia
FRANCESCO CANNATA, Banca d'Italia	GUR HUBERMAN, Columbia University
ALESSANDRO CARRETTA, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	AMIN N. KHALAF, Ernst & Young
ENRICO MARIA CERVELLATI, Università di Bologna	CLEMENS KOOL, Maastricht University
RICCARDO CESARI, Università di Bologna e IVASS	MARIO LA TORRE, Sapienza - Università di Roma - co Editor
NICOLA CETORELLI, New York Federal Reserve Bank	RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
SRIS CHATTERJEE, Fordham University	NADIA LINCIANO, CONSOB
N.K. CHIDAMBARAN, Fordham University	PINA MURÈ, Sapienza - Università degli Studi di Roma
LAURENT CLERC, Banque de France	FABIO PANETTA, Banca d'Italia
MARIO COMANA, LUISS Guido Carli	ALBERTO FRANCO POZZOLO, Università degli Studi "Roma Tre"
GIANNI DE NICOLÒ, International Monetary Fund	ZENO ROTONDI, Unicredit Group
RITA D'ECCLESIA, Sapienza, Università di Roma	ANDREA SIRONI, Università Bocconi
GIOVANNI DELL'ARICCIA, International Monetary Fund	MARIO STELLA RICHTER, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
STEFANO DELL'ATTI, Università di Bari Aldo Moro - co Editor	MARTI SUBRAHMANYAM, New York University
	ALBERTO ZAZZARO, Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**Comitato Accettazione Saggi e Contributi:**

Giorgio Di Giorgio (*editor in chief*) - Domenico Curcio (*co-editor*)

Alberto Pozzolo (*co-editor*) - Mario Stella Richter (*co-editor*)

**Direttore Responsabile:** Giovanni Parrillo

**Comitato di Redazione:** Francesco Baldi, Peter Cincinelli, Simona D'Amico, Alfonso Del Giudice, Vincenzo Formisano, Igor Gianfrancesco, Stefano Marzioni, Federico Nucera, Biancamaria Raganelli, Stefania Sylos Labini, Giuseppe Zito

---

ISTITUTO DI CULTURA BANCARIA  
«FRANCESCO PARRILLO»

SOCI ONORARI

ANTONIO FAZIO, ANTONIO MARZANO, MARIO SARCINELLI

PRESIDENTE

CLAUDIO CHIACCHIERINI

VICE PRESIDENTE

GIOVANNI PARRILLO

CONSIGLIO

FABRIZIO D'ASCENZO, ANGELO DI GREGORIO, PAOLA LEONE, FRANCESCO MINOTTI,  
PINA MURÈ, FULVIO MILANO, ERCOLE P. PELLICANO, FRANCO VARETTO

I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

---

MARCO DI PIETRO  
PIERLUIGI MURRO  
GIUSEPPE SALIBBA

IL PROCESSO DI  
*DERISKING* DELLE  
BANCHE ITALIANE

NOVEMBRE 2023





# INDICE

Premessa e ringraziamenti .....	5
Prefazione di Luciano Panzani .....	9
Introduzione .....	21
Ipotesi di lavoro, obiettivi della ricerca e note metodologiche .....	25
<b>Capitolo 1 - Analisi macroeconomica .....</b>	<b>31</b>
1.1 Evoluzione temporale degli NPL per le banche italiane.....	33
1.2 Il ruolo dei servicer .....	80
1.3 Focus sui principali gruppi bancari italiani.....	85
1.4 Comparazione internazionale .....	94
<b>Capitolo 2 - Rassegna della letteratura .....</b>	<b>105</b>
2.1 Le determinanti degli NPL.....	106
2.2 Gli effetti degli NPL .....	107
2.3 La gestione degli NPL .....	109
<b>Capitolo 3 - Fenomeno NPE e sua gestione: l'esperienza delle banche.....</b>	<b>113</b>
3.1 Classificazione NPE .....	114
3.2 Il caso Intesa Sanpaolo.....	117
<b>Capitolo 4 – Il mercato delle Npe in Italia: il ruolo dei servicer.....</b>	<b>131</b>
4.1 Mercato NPE italiano .....	133
4.2. Il caso AMCO.....	141
Prospettive di ricerca .....	154
<b>Capitolo 5 – Prospettive di ricerca.....</b>	<b>155</b>
<b>Allegato A - Informazioni richieste alle banche .....</b>	<b>159</b>



# INTRODUZIONE

In seguito alla crisi finanziaria del 2007-2009, l’impatto dei prestiti deteriorati (non-performing loans, NPL) sull’economia ha attratto sempre più l’attenzione delle autorità bancarie di regolamentazione, policymaker e partecipanti al mercato. L’obiettivo di questo studio è di analizzare l’evoluzione dei prestiti deteriorati per le banche italiane nell’ultimo decennio e il loro impatto sul quadro macroeconomico. Un NPL è definito come un prestito, la cui riscossione da parte della banca è incerta. Sulla base del grado di incertezza circa la capacità delle banche di riscuotere il credito che vantano nei confronti dei propri mutuatari, gli NPL vengono tipicamente classificati per tipologia di default, coerentemente con i criteri contabili adottati dal Single Supervisory Mechanism e dall’Autorità Bancaria Europea (tale classificazione è adottata anche dalla Banca d’Italia). In particolare, la classificazione degli NPL per tipologia di default è la seguente:

- sofferenze (al lordo delle svalutazioni e al netto dei passaggi a perdi-

- ta): esposizioni verso mutuatari in stato di insolvenza;
- inadempienze probabili (unlikely to pay, UTP): esposizioni per le quali la banca ritiene probabile che il mutuatario non sarà in grado di ripagare integralmente il prestito;
  - finanziamenti scaduti e/o sconfinanti (past due): esposizioni che eccedono il limite di sconfinamento di 90 giorni.

Il problema degli NPL è diventato particolarmente gravoso per le banche italiane in seguito alla Grande Recessione globale del 2007-09 che ha avuto come conseguenza quella di rendere più difficile per molti mutuatari il rimborso dei prestiti alle scadenze previste. Un maggiore peso degli NPL sui bilanci delle banche comporta diversi effetti negativi dal punto di vista macroeconomico: difatti, a fronte di un aumento degli NPL aumenta il rischio di insolvenza del settore bancario e tende anche a diminuire la profittabilità delle banche (misurata dal return on equity, ROE). Come conseguenza di questi effetti, le banche diventano più riluttanti a concedere prestiti a famiglie e imprese e aumentano i tassi d'interesse su tali prestiti, innalzando così il costo del servizio del debito per i mutuatari.

Come detto, il fenomeno degli NPL e UTP in Italia inizia ad assumere vaste proporzioni a partire dalla crisi finanziaria del 2007-09. Il picco si è avuto nella seconda metà del 2015. A partire da quel momento, anche a causa della spinta della normativa di vigilanza europea, il sistema bancario italiano ha ridotto di circa i due terzi la propria esposizione debitoria su crediti in sofferenza tramite cessione a terzi. Attualmente, tale incidenza media è ancora superiore a quella dell'area euro ma si è sostanzialmente avvicinata alla soglia del 5% richiesta dalla regolamentazione europea. Inoltre, sempre prima della pandemia, il settore bancario italiano ha rafforzato i suoi requisiti patrimoniali che, pur attestandosi leggermente al di sotto della media europea, sono comunque superiori a quelli regolamentari.

La riduzione dell'incidenza delle NPE (not performing exposures) ha



comportato generalmente un costo, rappresentato dal minor realizzo sul credito rispetto a quanto si sarebbe potuto ottenere tramite azioni giudiziali, i cui tempi però sarebbero stati incompatibili con le conseguenze previste dalla normativa di vigilanza. Gli effetti sono stati di alleggerimento dei bilanci bancari, ma nel contempo di aumento delle difficoltà delle imprese in crisi nel trattare con le banche o con i cessionari.

Questo fenomeno rischia di tornare nei prossimi mesi. Le previsioni mostrano che, la crisi pandemica e la guerra russo-ucraina, porteranno ad un nuovo incremento di NPL ed UTP che avrà non solo effetti deteriori sul sistema bancario, comportando la necessità di nuove capitalizzazioni con effetti particolarmente rilevanti sulle banche minori, ma anche sulle imprese. La rigidità della normativa di vigilanza bancaria, anche europea, rende, infatti, difficile l'erogazione di nuova finanza alle imprese in crisi. Particolarmente rilevanti sono gli effetti attesi sulle imprese che già si trovavano in condizioni di difficoltà prima della pandemia, in quanto esse sono escluse dalla deroga al divieto di aiuti di Stato prevista dal Temporary Framework, approvato dalla Commissione Europea, ed attuato dal Decreto liquidità e dai successivi interventi.

Per questa ragione, studiare l'andamento delle NPE successivo alla crisi finanziaria, ed in particolare la fase di *derisking* successiva al picco del 2015, potrebbe aiutare a governare nel migliore dei modi la fase che ci apprestiamo ad affrontare. In particolare, è essenziale individuare gli interventi necessari a disciplinare il fenomeno NPL ed UTP a livello macroeconomico e normativo al fine di regolarne gli effetti economici e sociali.

Nella prima parte del presente lavoro si definiscono i moventi, criteri e obiettivi della ricerca, con le correlative note metodologiche seguite. Segue l'indagine macroeconomica sul fenomeno degli NPL, anche in comparazione con altri Paesi europei. Inoltre, si dà conto di una breve rassegna della letteratura sul tema degli NPL. Infine, vengono presentati due casi studio, rispettivamente su Intesa SanPaolo e AMCO.

# I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

- Q. 1 /2013 *La distribuzione dei prodotti finanziari in Italia e in Europa: nuove regole e nuove sfide*  
Domenico Curcio, Giorgio Di Giorgio, Giuseppe Zito
- Q. 1/2014 *La regolamentazione dei fondi comuni: una analisi comparata*  
Giorgio Di Giorgio e Mario Stella Richter (a cura di)
- Q. 2/2014 *FCHub: dopo l'anno zero*  
AA.VV.
- Q. 1/2015 *Invecchiamento della popolazione ed evoluzione dei fabbisogni previdenziali e assistenziali*  
Domenico Curcio, Paolo Giordani, Alessandro Pandimiglio
- Q. 2/2015 *Euro e sviluppo del mercato finanziario. La lezione di Luigi Spaventa*  
AA.VV.
- Q. 3/2015 *Riflessioni sulla Risk Disclosure. Risultati della ricerca realizzata dal Forum Governance.*  
AA.VV.
- Q. 1/2016 *Il bail-in*  
a cura di Raffaele Lener
- Q. 2/2016 *L'Asset Allocation in presenza di tassi di interesse negativi*  
Nicola Borri, Enrico Maria Cervellati, Domenico Curcio, Antonio Fasano
- Q. 3/2016 *Risoluzione delle crisi bancarie e tutela dei depositi nella Unione Europea*  
AA.VV.
- Q. 1/2017 *La probabilità (di default) non esiste. Discorso sopra la comparabilità delle misure di rischio*  
Simone Casellina, Giuseppe Pandolfo
- Q. 2/2017 *Le riforme del mercato del tabacco in Italia e in Grecia: verso un calendario fiscale.*  
Marco Spallone, Stefano Marzioni, Alessandro Pandimiglio.

# I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

- Q. 3/2017 *I metodi di risoluzione delle controversie (ADR).  
L'Arbitro per le Controversie Fiscali (ACF): primi passi e prospettive.*  
A cura di Raffaele Lener e Alberto Franco Pozzolo.
- Q. 4/2017 *Il Microcredito: una "speciale" forma tecnica di finanziamento.*  
Mariantonietta Intonti.
- Q. 1/2018 *Le sanzioni bancarie: evoluzione normativa e confronto internazionale*  
Pina Murè, Marco Spallone
- Q. 2/2018 *Fintech: Diritto, Tecnologia e Finanza*  
Raffaele Lener
- Q. 3/2018 *Quanta e quale educazione finanziaria per l'Italia? Un'analisi comportamentale*  
Fabrizio Ghisellini
- Q. 4/2018 *A Bloomberg Terminal Primer*  
Nicola Borri
- Q. 1/2019 *Un'analisi economica del comparto Lotterie in Italia:  
evidenza empirica e prospettive future*  
Stefano Marzioni, Alessandro Pandimiglio, Marco Spallone
- Q. 2/2019 *Partenariato pubblico-privato, concessioni e gestione dei rischi*  
Biancamaria Raganelli
- Q. 3/2019 *Il settore del vaping in Europa.  
Tra innovazione, fiscalità e regolamentazione*  
Marco Spallone, Stefano Marzioni, Alessandro Pandimiglio
- Q. 4/2019 *La Ricerca della Sostenibilità:  
uno Studio sulle Fondazioni Bancarie*  
Mario La Torre, Sabrina Leo, Mavie Cardi
- Q. 1/2020 *Tutela del cliente e "giurisprudenza" ABF  
Rassegna ragionata*  
Giuseppe Leonardo Carriero, Raffaele Lener (a cura di)

# I QUADERNI DI MINERVA BANCARIA

- Q. 2/2020 *Il mercato dei giochi in Italia: dinamiche recenti e confronto internazionale*  
Stefano Marzioni, Alessandro Pandimiglio, Marco Spallone
- Q. 1/2021 *La consulenza digitalizzata*  
Raffaele Lener
- Q. 2/2021 *Le SICAF. Società d'investimento a capitale fisso*  
Gentili & Partners - Pietro Massimo Marangio
- Q. 3/2021 *Le SGR. Società di gestione del risparmio*  
Gentili & Partners - Orietta Nava
- Q. 4/2021 *Relazione banca-impresa: l'impatto degli indici di allerta e della composizione assistita della crisi (versione digitale)*  
Arturo Cafaro
- Q. 5/2021 *Rischi ESG: una review semi-sistematica della letteratura per Imprese, Banche ed Asset Manager (versione digitale)*  
Arturo Cafaro, Giulia Serpieri, Lucilla Bittucci, Mario La Torre
- Q. 1/2022 *Offerta al pubblico di strumenti finanziari in fase di grey market (versione digitale)*  
Fabiano De Santis
- Q. 2/2022 *Verso l'inclusione dei fattori ESG nella vigilanza prudenziale: la sostenibilità delle maggiori imprese italiane*  
Stefano Marzioni
- Q. 3/2022 *La nuova frontiera della relazione nel wealth management: la matrice del successo*  
Nicola Onorati
- Q. 1/2023 *Il factoring come alternativa al credito bancario in Italia alla luce delle opportunità del FinTech e della supply chain finance (versione digitale)*  
Massimo Arnone, Massimiliano Vitrano
- Q. 2/2023 *Pricing The Public Debt of Business Groups: the U.S. Market*  
Michela Altieri
- Q. 3/2023 *Il processo di derisking delle banche italiane*  
Marco Di Pietro, Pierluigi Murro, Giuseppe Salibba  
(versione digitale)



## **Editrice Minerva Bancaria s.r.l.**

---

Quaderno n. 3 /2023

Supplemento al n. 4/2023 di Rivista Bancaria - Minerva Bancaria  
Direttore responsabile Giovanni Parrillo  
DIREZIONE E REDAZIONE: Largo Luigi Antonelli, 27 – 00145 Roma  
**e.mail: redazione@rivistabancaria.it**

AMMINISTRAZIONE: EDITRICE MINERVA BANCARIA S.r.l.  
presso P&B Gestioni Srl, Via di Villa Massimo, 29 - 00161 – Roma -  
Fax +39 06 83700502

**e.mail: amministrazione@rivistabancaria.it**

Segui Editrice Minerva Bancaria su: 

Il contenuto del presente Quaderno rispecchia soltanto il pensiero  
degli Autori e non impegna la Direzione della Rivista  
È vietata la riproduzione senza preventivo consenso della Direzione



---

## COMITATO EDITORIALE STRATEGICO

### PRESIDENTE

GIORGIO DI GIORGIO, Luiss Guido Carli

### COMITATO

CLAUDIO CHIACCHIERINI, Università degli Studi di Milano Bicocca

MARIO COMANA, Luiss Guido Carli

ADRIANO DE MAIO, Università Link Campus

RAFFAELE LENER, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

MARCELLO MARTINEZ, Università della Campania

GIOVANNI PARRILLO, Editrice Minerva Bancaria

MARCO TOFANELLI, Assoreti

## MARCO DI PIETRO

---

*È docente presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dove insegna Economia Monetaria e Finanziaria. I suoi interessi di ricerca si focalizzano sul ruolo delle frizioni finanziarie nell'economia.*

## PIERLUIGI MURRO

---

*È professore di Finanza Aziendale presso la LUISS-Guido Carli e direttore del Master in Corporate Finance della stessa università. I suoi interessi di ricerca si focalizzano sulla relazione banca-impresa e il ruolo della finanza nelle scelte di investimento delle imprese.*

## GIUSEPPE SALIBBA

---

*Specializzato in governance economica europea, attualmente offre assistenza tecnica per la gestione di progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presso Invitalia. Ha un background in analisi macroeconomica maturato collaborando con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia.*

Nel volume **“Il Processo di Derisking delle Banche Italiane”** gli autori **analizzano l’evoluzione dei crediti deteriorati (NPL) nel settore bancario italiano**. Lo studio indaga le cause e gli effetti degli NPL, fenomeno che ha assunto rilevanza in Italia in seguito alla Grande Recessione globale del 2007-09 e rischia di tornare rilevante a causa degli effetti della pandemia e della crisi russo-ucraina.

Attraverso analisi macroeconomiche e case studies di istituzioni finanziarie come Intesa SanPaolo e AMCO, il testo esplora l’impatto degli NPL sui bilanci e sulla redditività delle banche, le strategie di copertura e di recupero adottate, e le conseguenze per le aziende debitorie.

**Il volume offre una panoramica delle politiche e delle pratiche di gestione degli NPL nel contesto italiano**, confrontando anche la situazione con quella di altre economie europee e discutendo l’evoluzione e le prospettive del mercato degli NPL fino al 2020. **Un’opera rivolta a ricercatori e operatori delle istituzioni finanziarie che vogliono approfondire il fenomeno degli NPL, le varie modalità di gestione e i suoi possibili sviluppi.**

€ 9,90

versione digitale



ISBN 978-88-98-85442-4

